AGRIFIDI
MODENA REGGIO FERRARA

BILANCIO 2024

Consiglio di Amministrazione	Presidente	STEFANO GASPERI
	Vicepresidenti	LEONARDO FANTON ALBERTO NOTARI MARCELLO VEZZANI
	Consiglieri	ANDREA ALDROVANDI GABRIELE GALLIERA ANDREA MEDICI LORENZO MELIOLI MASSIMO PIVA SONIA SILIPRANDI ROBERTO RUSTICHELLI VALERIA VILLANI
Collegio Sindacale	Presidente	RENATO NAVE
	Sindaci effettivi	DEANNA FERRARI STEFANO PRAMPOLINI
Revisore Legale		PRM Società di Revisione srl
Istituti di Credito Convenzionati		BANCA DEL VENETO CENTRALE BANCA CENTRO EMILIA BANCO BPM BCC FELSINEA BCC RAVENNATE FORLIVESE IMOLESE BCC ROMAGNA OCCIDENTALE BPER BANCA CREDEM CREDIT AGRICOLE EMIL BANCA INTESA SAN PAOLO LA CASSA DI RAVENNA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE UNICREDIT
Istituti di Garanzia Convenzionati		FONDO GARANZIA PMI L. 662/96 ISMEA

ASSEMBLEE SEPARATE

Ferrara 9 Aprile 2025
Reggio Emilia 10 Aprile 2025
Modena 10 Aprile 2025

ASSEMBLEA GENERALE

Modena 16 Aprile 2025

INDICE

- **Relazione sulla Gestione** pag. 4
- **Bilancio al 31/12/2024** pag. 13
- **Nota Integrativa** pag. 15
- **Relazione del Collegio Sindacale** pag. 53
- **Relazione del Revisore Contabile** pag. 58

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore e signori, invitati e gentili soci,
benvenuti all'assemblea annuale di bilancio di Agrifidi Modena Reggio Ferrara a nome personale e dell'intero Consiglio di Amministrazione del confidi.

Indichiamo di seguito per punti situazione e andamento della gestione della società.

1. Il quadro generale

Il 2024 è stata l'ennesima conferma di quanto l'andamento climatico sia sempre più incostante, soprattutto per quanto riguarda le precipitazioni insolite, persistenti e a volte estreme, soprattutto nella prima parte dell'anno, con conseguenti e rilevanti danni economici per le aziende.
Il costo delle materie prime, energetiche in particolare, è rimasto elevato riducendo i margini economici delle aziende.
Si aggiungono inoltre le difficoltà di tipo produttivo e di mercato di settori nevralgici per il nostro settore, dal frutticolo al vitivinicolo.
Fortunatamente l'andamento dei tassi, da Gennaio ad oggi ha visto una riduzione media di circa 150 punti, con l'Euribor, il principale indicatore per i finanziamenti a tasso variabile, a 2,5% circa, ma con tassi finali che normalmente superano ancora il 5%, fino al 6 % ed oltre per le aziende più vulnerabili.
Pur tra le forti differenziazioni per zona geografica, comparto e classi di rating, in generale ciò comporta per le aziende un'ulteriore riduzione dei margini economici ed un peggioramento della situazione finanziaria.
Anche nel 2024 Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha scontato l'ampio ricorso delle banche alle garanzie pubbliche senza l'intermediazione del confidi, tutto ciò perdendo importanti agevolazioni come quella dell'intervento regionale de minimis.
E' indicativo il fatto che peggiori, purtroppo, il dato dell'operatività erogata rispetto a quella deliberata dal confidi, con uno scarto fra deliberato ed erogato che passa dal 19 al 23%, indice di un'elevata selettività del credito.
Sul piano della tipologia delle garanzie prestate nell'anno si fa notare che quella a prima richiesta costituisce il 78% (in aumento rispetto al 72% dell'anno precedente) delle garanzie complessive al fine di migliorare le possibilità di accesso al credito da parte delle imprese socie, grazie anche alla possibilità di incrementare sia la quantità che la qualità della garanzia prestata mediante lo strumento della controgaranzia pubblica del Medio Credito Centrale.
Agrifidi Modena Reggio Ferrara ha come sempre cercato la collaborazione con le banche convenzionate, partner imprescindibili per il confidi e le imprese agricole.

2. L'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In attuazione dei principi fissati dalla legge delega n. 366/2001, si evidenzia il rispetto dei requisiti mutualistici e soprattutto la condizione di mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.
Più precisamente il totale delle prestazioni di servizi verso i soci rappresenta il 100% del totale dei ricavi da vendite e da prestazioni.

a) L'operatività

Anche nel 2024 il confidi ha confermato la presentazione e la spedizione digitale via pec delle richieste di garanzia e degli allegati previsti. L'impostazione ha agevolato celerità e sicurezza operativa, nel rispetto della procedura d'istruttoria prevista.

Nell'anno il confidi ha deliberato la propria garanzia mutualistica su 170 operazioni (8 in meno rispetto al 2023) per un volume di € 15.743.893 (con un aumento del 18,2% rispetto al 2023 il cui deliberato era stato di € 13.324.347) ed un importo garantito di € 4.775.379 (con un aumento del 28,4% rispetto al 2023 il cui garantito era stato di € 3.718.869), per una garanzia media del 30% (28% nel 2023). L'importo medio deliberato è pari ad € 92.611 (in aumento rispetto al dato del 2023 di € 74.856).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati nel 2024 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	DELIBERATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	46,6	104	7.332.829	104	1.473.166
Liquidità a medio	45,1	55	7.091.064	55	2.386.213
Investimenti	7,7	10	1.220.000	10	896.000
Consolidamento passività	0,6	1	100.000	1	20.000
Totale	**100**	**170**	**15.743.893**	**170**	**4.775.379**

I finanziamenti deliberati ed anche erogati nel 2024 sono 138 (12 in meno rispetto al 2023) per un volume di € 12.107.401 (con un aumento dell'11,6% rispetto al 2023 il cui deliberato ed erogato era stato di € 10.843.347) ed un importo garantito di € 3.297.480 (con un aumento del 26,2% rispetto al 2023 il cui garantito era stato di € 2.612.669), per una garanzia media del 27% (24% nel 2023). L'importo medio erogato è pari ad € 87.735 (in aumento rispetto al dato del 2023 di € 72.289).

Di seguito riportiamo la tabella dei finanziamenti deliberati ed erogati nel 2024 per tipologia:

TIPOLOGIA	%	EROGATO		GARANTITO	
		Numero	Importo	Numero	Importo
Conduzione a breve	49,4	86	5.983.337	86	1.196.667
Liquidità a medio	45,7	46	5.534.064	46	1.628.813
Investimenti	4,9	6	590.000	6	472.000
Consolidamento passività	0	0	0	0	0
Totale	**100**	**138**	**12.107.401**	**138**	**3.297.480**

La differenza tra importo deliberato ed importo erogato (il 23,1% dell'operatività deliberata, pari ad € 3.636.492 per 32 operazioni) riguarda sia operazioni a breve che operazioni a medio lungo termine, queste ultime d'importo ovviamente maggiore, erogate nei primi mesi del 2025, non deliberate dagli Istituti di Credito o, in via residuale, rinunciate dalle imprese socie.

Nella tabella sopra indicata sono ricomprese anche le operazioni deliberate con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I. presso Medio Credito Centrale, in aumento rispetto all'anno precedente: si tratta di 24 operazioni (erano state 20 nel 2023) per un importo deliberato di € 3.691.000 (+80,5% sul 2023), un importo garantito di € 2.364.800 (+61,6% sul 2023), pari alla percentuale di garanzia media del 64% (72% nel 2023) ed un importo riassicurato di € 1.891.840 (+61,7% sul 2023), pari all'80% del garantito.

A garanzia mutualistica dei soci, oltre ai fondi di garanzia pari ad € 660.329, vi è il consistente patrimonio netto di € 6.352.406, aumentato di € 21.399 rispetto all'anno precedente grazie all'utile d'esercizio e composto per l'8% dal capitale sociale versato dai soci e per il 92% dalle riserve accantonate nel corso dell'attività del confidi.

Sempre a carattere mutualistico è anche il monte fideiussioni, costituito dagli impegni di garanzia sottoscritti dai soci che accedono ai finanziamenti garantiti dalla società cooperativa, a partire dal 2014 in avanti e pari ad un decimo degli importi erogati. Le fideiussioni validamente sottoscritte dai soci ammontano ad € 2.969.392 (+2,1% rispetto al 2023).

b) La gestione

Il risultato contabile è positivo per 15.951 Euro, con un risultato della gestione ordinaria in negativo di 52.501 Euro (-67.004 Euro nel 2023). Si segnala che fra le voci di gestione ordinaria figura anche il contributo annuale di € 4.747 all'Organismo Confidi Minori (O.C.M.), organismo di vigilanza del confidi, introdotto per legge nel 2021.
Proprio nel 2024 l'Organismo di vigilanza ha sottoposto a ispezione il Confidi ai sensi dell'art. 112-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 385/1993 (T.U.B.). L'Organismo ha concluso la propria verifica in data 4/9/2024 senza alcun rilievo a carico della società.
Sempre nel 2024 il confidi è stato sottoposto anche alla revisione del Ministero dello Sviluppo Economico (MI.S.E.) ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002. La verifica si è conclusa positivamente in data 4/4/2024, avendo la società adempiuto a tutte le richieste di documentazione formulate dall'Ente.
Nonostante le perduranti tensioni internazionali, la gestione finanziaria produce un risultato positivo di 179.149 Euro (95.511 Euro nel 2023).
Nessuna variazione in corso d'anno relativa alla struttura del personale ed alla procedura operativa basata sui Comitati Tecnici territoriali e sul supporto professionale di tutte le Associazioni agricole promotrici, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri-Ugc.

c) L'attività di abbattimento tassi

L'attività di abbattimento tassi effettuata nel 2024 dal confidi sulle operazioni garantite rientra nei servizi connessi all'attività di garanzia collettiva dei fidi con l'obiettivo di contenere i costi del credito e supportare la gestione corrente delle aziende socie e nell'anno è stata resa possibile unicamente grazie all'intervento della Regione Emilia-Romagna.
L'abbattimento tassi liquidato nel 2024 ha riguardato operazioni deliberate in gran parte nel 2022, 2023 e 2024 ed in minima parte nel 2021.
Nell'anno sono state effettuate 126 liquidazioni in abbattimento tassi alle imprese socie per un ammontare di € 160.791.

Le agevolazioni effettuate nel 2024 hanno riguardato le seguenti operazioni, così suddivise per tipologia:

- Conduzione a breve termine: n. 45 per € 52.542 (32,7% del totale di € 160.791);
- Liquidità e investimenti a medio termine: n. 81 per € 108.249 (67,3% del totale di € 160.791).

Le liquidazioni hanno riguardato soprattutto le operazioni di conduzione a breve e medio termine del bando 2023 della Regione Emilia-Romagna.
Nel presente anno proseguiranno le liquidazioni relative agli interventi 2023 (terza annualità) e 2024 (prima e seconda annualità).
Ovviamente le liquidazioni a favore delle imprese socie saranno subordinate al possesso dei requisiti indicati dagli Enti finanziatori, in mancanza dei quali non sarà possibile procedere.

d) La compagine sociale

Nel 2024 sono state associate 22 nuove aziende in base ai criteri di associabilità previsti dallo statuto e dalla normativa vigente.
Riguardo a queste nuove ammissioni non sono state assunte determinazioni particolari.
I decrementi nella compagine sociale avvenuti nel 2024 sono 2, costituiti da soci cooperatori, a seguito di richieste di recesso e di esclusione con trasferimento della quota sociale accolte dalla società.
I soci complessivi della cooperativa al 31/12/2024 sono 5.830 (5.810 al 31/12/2023), di cui 5.828 soci cooperatori (5.808 al 31/12/2023) e 2 soci sovventori (come l'anno precedente) per un capitale sottoscritto e versato di € 520.090.
Nell'anno non vi sono stati casi di reclamo nei confronti della società da parte delle imprese socie.

e) I rapporti con gli Enti pubblici

Le risorse stanziate dagli Enti pubblici finalizzate ad abbattimento tassi nel 2024 sono costituite dalla Regione Emilia-Romagna, che ha deliberato la somma di € 371.881 (erano stati € 314.396 nell'anno precedente) e dal Comune di San Martino in Rio, che ha liquidato la somma di € 1.000 relativa alla convenzione 2020.
Non si segnalano purtroppo interventi da parte di altri Enti, come ad esempio quelli delle Camere di Commercio, che purtroppo non sono intervenute, come negli anni passati, ad integrazione dell'ultimo intervento regionale.
Da segnalare che nel 2024 Agrifidi ha restituito alla Regione gli inutilizzi relativi agli interventi del breve termine 2021 di € 5.081,02, medio termine 2021 di € 34.378,88, breve termine 2022 di € 10.956,88 per l'importo complessivo di € 50.416,78.
Lo scorso Dicembre la Regione ha formalizzato la richiesta di restituzione dell'inutilizzo dell'intervento 2023 a breve termine, per un importo di € 21.143,26, già accantonato a patrimonio.
Per quanto riguarda gli interventi 2022 e 2023 a medio termine e 2024 a breve e medio termine, la società provvederà alle eventuali restituzioni una volta ultimati i pagamenti delle ultime annualità dei prestiti a medio termine, in base alle indicazioni dell'Ente.
L'intervento dell'ultimo bando regionale, relativo al 2024, ha consentito la copertura di tutte le domande di contributo presentate per un impegno complessivo di € 404.593,41.

Molto positiva la sostanziale riconferma dello stesso stanziamento del 2024 anche nel 2025, circa 1.900.000 Euro, che verrà formalizzato da 2 distinte delibere, una per il breve ed un'altra per il medio termine.

f) I rapporti con le Banche

In linea con la prassi ormai consolidata, le convenzioni con le banche, rimaste invariate rispetto al passato, prevedono le condizioni economiche massime.
E' pertanto fatta salva la possibilità di applicare condizioni migliorative attraverso la singola trattativa fra cliente e banca che tenga conto oltre che del merito creditizio del singolo, anche dei benefici legati alla garanzia del confidi e all'eventuale controgaranzia del Medio Credito Centrale.
Come già evidenziato, sulle condizioni pesa ovviamente in modo notevole l'ancora elevato livello dei tassi d'interesse che, seppur diminuito di circa 1,5 punti rispetto a Gennaio 2024, rimane su livelli ancora elevati.
Per le condizioni di maggiore rischiosità di alcuni settori, permangono per molte aziende tassi d'interesse superiori al 6% con conseguenze negative sulla redditività aziendale e sulla sostenibilità del debito.
Come sempre, il confidi offre alle banche il proprio supporto per alleggerirne il carico burocratico e di rischio ed offrire alle imprese il supporto di liquidità necessario e sostenibile per il proprio sviluppo.
Inoltre, attraverso il contributo in conto interessi, previsto al momento solo sull'operatività de minimis a breve e medio termine grazie alla Regione Emilia-Romagna, le operazioni diventano meno onerose e consentono agli istituti di operare a condizioni migliorative, meno rischiose e maggiormente sostenibili per l'impresa.

g) I rapporti con i confidi

Agrifidi collabora su singole iniziative con i 2 Agrifidi presenti in regione, Agrifidi Uno Emilia Romagna e Agrifidi Emilia.
Al momento la sinergia è limitata alle iniziative che la Regione Emilia-Romagna o altri Enti sostenitori dell'attività degli Agrifidi.
Riteniamo che sia utile ed utile proseguire nella collaborazione fra confidi, ovviamente nel rispetto delle peculiarità ed autonomie di ogni organismo, al fine di esercitare maggiore "massa critica" verso gli interlocutori istituzionali e verificare la percorribilità di strumenti comuni per l'operatività a favore delle imprese socie.

3. Principali dati economici e patrimoniali

Il risultato economico risulta positivo per 15.951 Euro, al netto degli accantonamenti di 130.000 Euro al fondo rischi garanzie proprie, di 47.697,22 Euro al Fondo Svalutazione immobilizzazioni finanziarie e di 25.807,08 Euro al Fondo delibera societaria. Come evidenziato nei dati operativi, la gestione risente del fatto che circa il 23% (era stato il 19% nell'anno precedente) dell'operatività deliberata nel 2024 non è stata erogata dagli Istituti. Le commissioni di garanzia incassate ammontano a 177.878 Euro (160.068 Euro nel 2023), al netto delle rettifiche relative ai risconti passivi. A questo proposito si segnala che, per effetto dell'aumento dell'operatività a medio termine e del relativo calcolo pro-quota delle commissioni percepite, i risconti passivi aumentano da 102.482 a 115.076 Euro, a tutto vantaggio di una maggiore stabilità economica.

Come sopra indicato, la gestione finanziaria della società, improntata ad un rischio contenuto e diversificato, in prevalenza di tipo obbligazionario, è positiva per € 179.149 (95.511 Euro nel 2023) al netto delle spese bancarie sostenute.
Le disponibilità patrimoniali della società di € 7.012.735 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie) consentono l'adeguata copertura di tutte le garanzie in essere, pari ad € 8.318.497 (vedi punto 4).

4. La gestione del rischio

L'attività del confidi, come noto, consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2024 ammontano ad € 8.318.497 (+8,6% rispetto al 31/12/2023). Il rischio del confidi al netto delle posizioni riassicurate dal Fondo di Garanzia per le P.M.I. ammonta ad € 4.248.580 (+2,3% rispetto al 31/12/2023).
L'accantonamento prudenziale per le garanzie in essere, in base alle diverse categorie di rischiosità, è pari ad € 563.314 e tale importo è coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 660.329, oltre che dal patrimonio netto di € 6.352.406.

Si configurano le seguenti tipologie di rischio:

a) Rischio di credito

Lo stock delle garanzie deteriorate al 31/12 ammonta ad € 1.014.779 (-11,9% sul 2023), dato ripulito delle garanzie decadute, contestate dal confidi per mancanza dei requisiti di validità.
Si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il rapporto tra garanzie deteriorate (€ 1.014.779) e garanzie complessivamente in essere (€ 8.318.497) è pari al 12,2%,.
- A copertura di tutte le garanzie in essere è iscritto il fondo rischi su garanzie prestate pari ad € 660.329, in aggiunta il confidi dispone di un patrimonio netto di € 6.352.406.
- Ipotizzando che tutto il credito deteriorato venga escusso (ipotesi irrealistica in quanto questa tipologia di credito è ripartita alla pari fra garanzie a 1^ richiesta e garanzie di tipo sussidiario) ed un tasso d'insolvenza maggiore rispetto alla media di settore del 6% sulle garanzie in bonis, l'impegno ipotetico per il confidi sarebbe di € 1.453.002, valore pienamente coperto dalle disponibilità patrimoniali della società di € 7.012.735 (patrimonio netto + fondi rischi su garanzie).
- Il credito deteriorato per una quota pari al 36% è riassicurato dal Fondo di Garanzia per le P.M.I., pertanto il rischio per il confidi si riduce ad € 650.576, pari al 7,8% delle garanzie complessivamente in essere.
- Complessivamente il Fondo di Garanzia per le P.M.I. interviene sulle garanzie in essere con la propria riassicurazione, pari ad € 4.069.917, pertanto il rischio effettivo del confidi scende da € 8.318.497 a € 4.248.580, ad ulteriore conferma della piena sostenibilità del rischio assunto.
- L'indice di copertura sul deteriorato, in pratica la percentuale tra l'accantonamento prudenziale in base alle categorie di rischiosità e l'ammontare delle garanzie deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili, scaduto) è pari al 54%.
- L'indice di sofferenza annua, vale a dire il rapporto tra garantito a sofferenza aperto nel 2024 e garantito erogato nello stesso anno è pari al 5,88%, dato più alto rispetto al dato medio in agricoltura del 2,5%, anche per il fatto che i dati del

confidi dipendono dalle comunicazioni degli Istituti, sempre successive rispetto alla manifestazione degli eventi di rischio.

- Sulle garanzie in bonis è stato previsto un accantonamento prudenziale dello 0,20%, in base alle rilevazioni statistiche interne al confidi sul nuovo deteriorato maturato nel 2024.
- Nel 2024 il confidi si è impegnato al pagamento delle escussioni per garanzie per € 227.060, importo coperto dal fondo rischi su garanzie prestate.
- Il rapporto tra la sommatoria di fondi rischi su garanzie e patrimonio netto (€ 7.012.735) e le garanzie complessivamente in essere (€ 8.318.497) è pari all'84% (era il 92% nel 2023). Se poi ci riferiamo alle garanzie complessivamente in essere al netto della quota riassicurata dal Medio Credito Centrale (€ 4.248.580), il rapporto sale al 165% (170% nel 2023).
- E' incrementata di 3 punti la percentuale di stock di garanzie in essere a prima richiesta, ora i 4/5 delle garanzie in essere appartengono a quest'ultima categoria, come indicato nella seguente tabella:

Operazioni in essere al 31/12/2024	**Importo**	**%**
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€ 6.882.705	82,7
2) Altre garanzie rilasciate	€ 1.435.792	17,3
TOTALE	**€ 8.318.497**	**100**

Anche nel 2024 il confidi ha proseguito l'azione di consolidamento patrimoniale.
A copertura delle escussioni delle garanzie ricevute nel 2024 e dell'incremento del credito deteriorato, pur contenuto dalla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le P.M.I., il Consiglio di Amministrazione ha disposto nel 2024 l'accantonamento di 130.000 Euro al fondo rischi garanzie proprie.

b) Rischio di liquidità

Il confidi è pienamente in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per i seguenti motivi:

- La società ha disponibilità liquide per € 1.679.904 e dispone inoltre di fondi investiti in obbligazioni, polizze assicurative, obbligazioni e altri titoli per € 6.095.510, di cui € 4.880.289 immediatamente smobilizzabili.
- Le disponibilità correnti coprono ampiamente le garanzie in escussione che maturano in modo frazionato nel tempo e prevedono tempi di pagamento adeguati.

c) Altri rischi

Il confidi non ha attualmente cause in corso, essendosi conclusa a proprio favore l'unica causa che era attiva presso la Corte di Appello di Bologna, per l'importo di € 25.809, oltre ad interessi e spese, in merito alla restituzione di abbattimento tassi ad impresa socia.
Da considerare che il confidi può inoltre essere esposto ad altri rischi come quello strategico e reputazionale.
La garanzia diretta del Medio Credito Centrale e la tendenza delle banche all'operatività non intermediata hanno inevitabilmente portato in generale ad una diminuzione dell'operatività garantita, anche se il 2024 ha visto un incremento operativo in termini di garanzie sia deliberate che erogate.

Riteniamo che gli ancora elevati livelli di tasso, associati alle difficoltà di mercato di alcuni settori e le ultime modifiche degli interventi del Fondo di Garanzia per le P.M.I. possano portare ad una maggiore centralità del sistema della garanzia consortile e dell'agevolazione in conto interessi, con ricadute positive sulla redditività del confidi.

5. L'attività di ricerca e sviluppo

a) L'accreditamento presso il Fondo di Garanzia per le P.M.I. (L. 662/1996) come soggetto garante autorizzato è stato confermato anche nel 2024: grazie a questo riconoscimento l'intera garanzia del confidi, fino all'80%, è controgarantita dal Fondo con notevoli vantaggi per le banche in termini di minor assorbimento patrimoniale per effetto della ponderazione zero sull'importo controgarantito e per le imprese in termini di maggiori possibilità di accesso al credito e migliori condizioni. Il confidi può riassicurare l'80% della propria esposizione, pertanto a fronte di una garanzia dell'80%, l'impatto sul rischio viene ridotto al 16%, con la possibilità di incrementare l'operatività a favore delle imprese. Come noto l'operatività del Fondo è aperta all'operatività diretta delle banche e nei loro confronti il confidi si propone come partner in grado di procurare alla banca la garanzia pubblica, alleggerendone gli adempimenti, verificando preventivamente la correttezza e la tenuta della garanzia pubblica, a partire dalle operazioni di importo ridotto con procedura semplificata (il cui importo massimo è stato recentemente elevato ad € 100.000 per impresa).

b) Il confidi ha iniziato a lavorare insieme alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri 2 Agrifidi regionali ad un'operazione che potrebbe essere assistita dalla garanzia e dall'abbattimento tassi finalizzata al pagamento dei premi assicurativi a copertura delle calamità atmosferiche. L'attivazione del prodotto dipenderà ovviamente dalle capacità di stanziamento dell'Ente, oltre che dal supporto dei Consorzi di Difesa, enti istituzionalmente preposti alle coperture assicurative agevolate.

c) E' continuata l'attività di ricerca e verifica della normativa sugli aiuti sotto forma di garanzia e di abbattimento tassi e sulla loro cumulabilità con altre forme di aiuto pubblico. A questo proposito si segnala la possibilità di ricorrere per gli investimenti alla normativa sugli aiuti in esenzione in base al Regolamento UE 2472/2022, nonché la possibilità di utilizzare il nuovo plafond innalzato da 25.000 a 50.000 Euro per gli aiuti in regime de minimis agricolo in base al Regolamento UE 3118/2024, con maggiori possibilità d'intervento anche per il confidi.

d) Grazie alla collaborazione con gli Agrifidi regionali e con le Associazioni di categoria è stata confermata l'agevolazione del 2% sui prestiti a breve e del 2,5% sui primi 3 anni sui prestiti a medio termine in regime de minimis con la possibilità di utilizzare con la controgaranzia del Medio Credito Centrale.
Il nuovo bando 2025 prevede la priorità dell'agevolazione per le aziende colpite da alluvioni e per le aziende con almeno 2 ettari di frutteto e di vigneto, coinvolgendo pertanto molte aziende delle 3 aree in cui opera il confidi.

e) Il sito internet di Agrifidi www.agrifidimorefe.it, recentemente aggiornato, ha consentito al confidi di informare anche nel 2025 le aziende socie sulle forme di finanziamento e sulle opportunità a disposizione delle imprese socie.

6. L’evoluzione prevedibile della gestione

Il sistema dei confidi a livello nazionale continua a registrare sensibili cali in termini di garanzie in essere e nuove garanzie emesse con conseguenti criticità sul piano economico. Per contro la solidità patrimoniale è molto elevata e le recenti ipotesi di riordino della normativa di riferimento sono segnali positivi per una maggiore centralità del sistema.
Agrifidi si inserisce in questo quadro generale e l’incremento ottenuto nel 2024 sia in termini di flusso che di stock delle garanzie rilasciate costituisce un incoraggiante motivo di soddisfazione.
Come indicato in Nota Integrativa, riteniamo che fattori quali il nuovo bando regionale 2025, la recente riforma del Fondo Centrale di Garanzia e le esigenze di sostegno del credito per diversi comparti agricoli, possano produrre una maggiore centralità del sistema della garanzia collettiva, favorita per alcune linee dalla garanzia e dall’abbattimento tassi pubblico.
Riteniamo pertanto che l'operatività' del 2024 possa quanto meno riconfermarsi anche nel 2025, con un garantito erogato di circa 12 milioni di Euro ed un livello di commissioni di garanzia adeguato rispetto ai costi di struttura.
Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la società possa continuare a svolgere con economicità la propria attività operativa, confermando l'equilibrio economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio e rimanendo a disposizione per fornirVi le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie, Vi proponiamo di destinare il risultato d’esercizio di Euro 15.950,51 come segue:

- Euro 4.785,15 a riserva legale;
- Euro 11.165,36, pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Modena, 6 Marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefano Gasperi

AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA SOC.COOP.

Dati Anagrafici	
Sede in	Modena
Codice Fiscale	02332310362
Numero Rea	MODENA 282870
P.I.	
Capitale Sociale Euro	520.090,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
10. Cassa e disponibilità liquide	1.679.904	1.214.149
20. Crediti verso banche e enti finanziari	116.543	116.822
b) altri crediti	116.543	116.822
30. Crediti verso clientela	0	1.785
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	6.095.510	6.509.819
60. Partecipazioni	3.435	3.435
b) altre	3.435	3.435
80. Immobilizzazioni immateriali	1.074	2.147
120. Attività fiscali	11.461	14.011
a) correnti	11.461	14.011
130. Altre attività	209.979	195.137
140. Ratei e risconti attivi	53.817	34.638
a) ratei attivi	53.506	34.352
b) risconti attivi	311	286
TOTALE DELL'ATTIVO	8.171.723	8.091.943

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
10. Debiti verso banche e enti finanziari	227.060	2.955
20. Debiti verso clientela	36.260	61.177
40. Passività fiscali	3.836	4.104
a) correnti	3.836	4.104
50. Altre passività	605.742	629.765
60. Ratei e risconti passivi	116.887	2.190
a) ratei passivi	1.811	2.190
b) risconti passivi	115.076	0
70. Trattamento di fine rapporto del personale	31.573	30.976
80. Fondi per rischi ed oneri	797.959	1.029.769
b) fondi imposte e tasse	65.630	65.630
c) altri fondi	732.329	964.139
100. Capitale	520.090	514.642
120. Riserve	5.816.365	5.837.114
a) riserva legale	302.271	302.271
d) altre riserve	5.514.094	5.534.843
150. Utile (perdita) dell'esercizio	15.951	(20.749)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	8.171.723	8.091.943

GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	31-12-2024	31-12-2023
TOTALE GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	0	0

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
10. Interessi attivi e proventi assimilati	149.407	99.780
- su titoli di debito	141.289	95.377

20. Interessi passivi e oneri assimilati	19.034	27.645
- su debiti rappresentati da titoli	18.897	27.181
30. MARGINE DI INTERESSE	130.373	72.135
40. Commissioni attive	177.878	160.068
60. COMMISSIONI NETTE	177.878	160.068
70. Dividendi e altri proventi	0	748
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	26.064	(89.981)
90. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	334.315	142.970
100. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	227.060	0
120. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	107.255	142.970
130. Spese amministrative	223.615	228.111
a) spese per il personale	91.537	88.114
- salari e stipendi	66.869	64.708
- oneri sociali	19.330	18.038
- trattamento di fine rapporto	5.338	5.368
b) altre spese amministrative	132.078	139.997
140. Accantonamenti per rischi e oneri	530.613	360.757
150. Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.074	1.074
160. Altri proventi di gestione	634.735	429.252
170. Altri oneri di gestione	15.380	4.361
180. COSTI OPERATIVI	135.947	165.051
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	47.697	0
210. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	(76.389)	(22.081)
220. Proventi straordinari	96.146	7.118
240. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	96.146	7.118
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	3.806	5.786
270. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	15.951	(20.749)

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

PREMESSA

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 136 del 18 febbraio 2015 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile, tenendo inoltre conto dei principi e delle raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2 comma 5 del decreto.

Gli schemi contabili e le tabelle di Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.
La presente nota integrativa è costituita da:
Parte A - Politiche contabili;
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
Parte C - Informazioni sul conto economico;
Parte D - Altre informazioni.

La Società risulta dalla fusione che si è conclusa in data 23.12.2013, mediante l'incorporazione delle società "AGRIFIDI SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Reggio E., Via Gualerzi n. 36, Codice Fiscale 91070600357 e Partita Iva: 01730670351, iscrizione al Registro Imprese di Reggio E. n. 91070600557 "CONSORZIO AGRICOLO FERRARESE DI GARANZIA – AGRIFIDI – Società Cooperativa", con sede in Ferrara via della Fiera 11, codice fiscale 00944740380, iscrizione al registro delle imprese N. 0944740380.
L'esercizio 2024 rappresenta l'undicesimo periodo di piena operatività del nuovo confidi nato dalla aggregazione dei suindicati tre confidi operanti nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.
I vantaggi derivati dalla fusione sono stati importanti, al di là delle complessità gestionali affrontate. La fusione per incorporazione ha infatti portato al rafforzamento patrimoniale della società, ad una maggior forza contrattuale ed una più efficace presenza sul territorio a tutto vantaggio dei propri soci.
Fatte queste premesse, in linea generale si precisa che:
- i criteri di valutazione, ove non diversamente disposto dalla legge o dai regolamenti, ivi comprese le disposizioni di Banca d'Italia, rimandano alle disposizioni del codice civile;
- il presente bilancio tiene conto dell'adozione delle modifiche ai criteri contabili adottate a partire dal bilancio al 31.12.2017.
Ai fini di ottemperare a quanto indicato nella legge 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), la quale ha introdotto una nuova previsione per dare maggiore trasparenza alla destinazione delle risorse pubbliche, si elencano di seguito le somme che il Consorzio ha ricevuto da enti pubblici

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO EROGANTE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	€ 1000,00	€ 1000,00	02/04/2024	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione e investimenti ai sensi della Convenzione del 9/11/2020
REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2022	€ 211.493,81	25.584,16	09/07/2024	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai

				sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 107del 31/01/2022 (3^ annualita' Medio Termine)
REGIONE EMILIA -ROMAGNA ANNUALITA' 2023	€ 300.638,14	€48.546,32	23/07/2024	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna. 83 del 23/01/2023 (2^ annualita' Medio Termine)
REGIONE EMILIA -ROMAGNA ANNUALITA' 2024	€ 371.881,23	€ 210.448,46	27/11/2024	Contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione in regime de minimis ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n, 154 del 29/01/2024 (Breve Termine e 1^ annualita' Medio Termine)
TOTALE	€ 885.013,18	€ 285.578,94		

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge, interpretati ed integrati, ove il caso, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le singole poste o voci delle attività o passività sono state valutate secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non divergono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.
Si è privilegiata, ove possibile, la sostanza economica delle operazioni rispetto alla forma giuridica.
Di seguito vengono dettagliati i principi ed i criteri adottati relativamente alle voci di bilancio più significative.

Crediti

I crediti rivenienti dalla prestazione di servizi sono rilevati quando la prestazione del servizio è ultimata ovvero quando sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo. Gli stessi sono rilevati al presumibile valore di realizzo rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito.
I crediti per saldi attivi dei depositi bancari sono rilevati al valore nominale.
Successivamente alla rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato fatta eccezione per i crediti aventi scadenza contrattuale nel breve termine (entro 12 mesi), per i quali è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione e che vengono, pertanto, valorizzati al valore nominale.
A ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Qualora vengano individuati crediti riconducibili a tale fattispecie, gli stessi vengono sottoposti a valutazione individuale. Tutti i crediti per i quali non viene determinata una perdita di valore su base individuale vengono valutati collettivamente sulla base di percentuali ritenute espressive di potenziali perdite applicate ai crediti di fine periodo segmentati per fasce di scaduto.
Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.
Eventuali rischi su crediti diversi sono iscritti nel passivo patrimoniale alla voce 80 "fondi rischi ed oneri". I crediti sono cancellati allorché il diritto a ricevere i flussi di cassa dall'attività finanziaria è estinto o quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi ed i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.
Le garanzie e gli impegni pur non influendo quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.
La nota integrativa comprende e dà evidenza delle garanzie prestate a favore degli istituti di credito in relazione a pratiche di finanziamento degli istituti di credito, delle garanzie ricevute dalla società da parte dei soci e di ogni eventuale altra informazione collegata e/o costituente una garanzia od un impegno.

Titoli

Sono suddivisi in:

- titoli immobilizzati da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- titoli non immobilizzati per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria.

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto, rettificato per le perdite di valore di carattere permanente.
Sono svalutati solo nel caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito.
Le svalutazioni operate nel presente esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti potranno essere eliminate nei futuri esercizi fino al ripristino dei valori originari di costo, ed a condizione che le loro cause siano venute nel frattempo a cessare.

I titoli immobilizzati possono formare oggetto di trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzati od essere venduti qualora vengano meno le ragioni che hanno indotto al loro immobilizzo o in casi del tutto particolari.
I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.
Si specifica inoltre quanto segue.

a) Tutti i titoli in portafoglio sono considerati immobilizzazioni in funzione della destinazione strategica degli stessi, così come decisa dall'organo di amministrazione; i titoli infatti sono destinati a rimanere stabilmente investiti e reinvestiti, anche al fine di coprire i rischi; laddove per esigenze della società si dovesse decidere per uno smobilizzo parziale non finalizzato al reinvestimento ma a far fronte a debiti o ad altre finalità di esercizio, la destinazione in quel momento decisa e impressa al titolo, e fino alla vendita, verrebbe a mutarne la caratteristica e pertanto in quel caso i titoli verranno considerati non immobilizzati.
b) Il valore di mercato degli investimenti in portafoglio è complessivamente pari ad € 5.965.322 di conseguenza, a causa della situazione economica internazionale ancora instabile, il minusvalore latente complessivo e' di € 177.885, che non emerge a conto economico se non in misura pari ad euro 47.697 iscrivendo a bilancio un accantonamento immobilizzazioni finanziarie pari a quanto comunicato dalla Banca in merito al valore del titolo TRADE FINANCE. Il totale iscritto a bilancio e' di euro 6.095.510.
c) Parte del denaro investito è costituito dalle somme ricevute da enti pubblici e da destinarsi a garanzia della copertura dei rischi;

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di società con le quali si realizza una situazione di legame.
Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, salvo eventuali rettifiche in diminuzione per perdite di valore ritenute durevoli.
Il portafoglio partecipazioni si suddivide in:

- Partecipazioni immobilizzate da mantenere nel patrimonio aziendale come stabile investimento;
- Partecipazioni non immobilizzate in quanto finalizzate ad attività di negoziazione e ricomprese nella voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre Attività" sono iscritte al loro valore nominale e valutate al loro presunto valore di realizzo.
Le "Altre Passività" sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.
Nei casi consentiti dal regolamento Banca d'Italia, si è optato per imputare le quote di costo e ricavo maturate alle specifiche voci di attività e passività interessate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- Il fondo di quiescenza che accoglie impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.
- le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, sono rilevate nel conto economico pro rata temporis, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie in essere (quindi per le garanzie a medio lungo termine in base al piano di ammortamento). Il valore così calcolato della quota di commissioni che copre il rischio dell'esercizio e degli esercizi futuri è stato assoggettato alla procedura di risconto, ed è stata movimentata la voce "fondi rischi ed oneri"
- altri fondi costituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate e differite originano dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio di un'attività o passività e il valore riconosciuto.

Non sussiste la fattispecie.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi di inesigibilità sui crediti e pertanto non ha funzione rettificativa di poste specifiche delle attività.

Fondo per rischi finanziari generali

Il fondo è destinato a fronteggiare rischi propri dell'attività generale d'impresa.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Garanzie e impegni

Sono iscritti per la percentuale di garanzia rilasciata sul debito residuo dei finanziamenti garantiti.

Proventi e oneri

Sono iscritti secondo il princip0io della prudenza e della competenza economica.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità

La voce è pari ad € 1.679.904 (€ 1.214.149 nel precedente esercizio)

.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Disponibilità liquide	1.679.904	1.214.149
Totale	1.679.904	1.214.149

Sezione 1 – I crediti

1.1 Dettaglio della voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari ad € 116.543 (€ 116.822 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Altri crediti	116.543	116.822
Totale	116.543	116.822

1.2. Dettaglio della voce 30 - Crediti verso clientela

La voce è pari ad € 0 (€ 1.785 nel precedente esercizio).

Sezione 2 – I titoli

2.1 Titoli

La voce è pari ad € 6.095.510 (€ 6.509.819 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	6.095.510	5.902.914
- immobilizzati	6.095.510	5.902.914
Totale	6.095.510	5.902.914

Sezione 3 – Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

La società detiene le seguenti partecipazioni:

N. 25,9852 azioni Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (C.C.F.S.) € 650

N. 53 azioni Banca Centro Emilia (ex Credito Cooperativo Reggiano) € 2.785

Totale **€ 3.435**

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (CCFS)	Via Ruini 74/d Reggio Emilia	70.037.979	514.765	0,00%	650
Banca Centro Emilia	Via Statale 39, Corporeno di Cento (Fe)	96.077.486	8.697.575	0,00%	2.785

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Composizione della voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari ad € 1.074 (€ 2.147 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	3.220	0	0	0	0	3.220
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.073	0	0	0	0	1.073
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.147	0	0	0	0	2.147
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.073	0	0	0	0	1.073
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.073)	0	0	0	0	(1.073)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	3.220	0	0	0	0	3.220
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.146	0	0	0	0	2.146
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.074	0	0	0	0	1.074
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0	0	0

4.2. Composizione della voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti tecnici	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)	0	0	0	0	0	0

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

5.1 Composizione della voce 130 - Altre attività

La voce è pari ad € 209.979 (€ 195.137 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente

Crediti verso dipendenti	0	0
Crediti verso istituti previdenziali	0	0
Crediti da forniture di beni e servizi non finanziari	0	0
Crediti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Attività fiscali	0	0
Depositi cauzionali	0	0
Anticipi a fornitori	0	0
Crediti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altre attività	209.979	195.137
Totale	209.979	195.137

5.2 Composizione della voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari ad € 53.817 (€ 34.638 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su canoni leasing	0	0
- su commissioni	0	0
- su interessi per finanziamenti attivi	0	0
- su interessi attivi su titoli	53.506	34.352
- altri	0	0
Totale ratei attivi	53.506	34.352
Risconti attivi		
- su indebitamento a interesse anticipato	0	0
- su premi assicurativi	0	0
- su titoli di debito emessi	0	0
- su commissioni	0	0
- altri	311	286
Totale risconti attivi	311	286
Totale ratei e risconti attivi	53.817	34.638

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Le rettifiche per ratei e risconti attivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Voci dell'attivo		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
Totale voci dell'attivo	0	0
Voci del passivo		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Titoli di debito emessi	0	0
Altre passività	0	0
Totale voci del passivo	0	0
Totale generale	0	0

5.4 Composizione della voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a

€ 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 capitale richiamato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0
Totale	0	0

5.5 Composizione della voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari ad € 11.461 (€ 14.011 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		
Acconto Ires	6.802	8.510
Acconto Irap	4.659	4.356
Ritenute subite	0	1.145
Rimborsi	0	0
Altri crediti	0	0
Totale A	11.461	14.011
Attività fiscali differite		
Contropartita conto economico	0	0
Contropartita patrimonio netto	0	0
Totale B	0	0
Totale A+B	11.461	14.011

Sezione 6 – I debiti

6.1 Dettaglio della voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari ad € 227.060 (€ 2.955 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
debiti diversi verso banche	227.060	2.955
Totale	227.060	2.955

Tale voce rappresenta il debito verso banche per il richiamo della garanzia prima richiesta per clienti escussi.

6.2 Dettaglio della voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari ad € 36.260 (€ 61.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti v/socio Lattuga	35.000	0
Debiti v/Regione ER 2009 FE	0	60.219
Debito v/soci versamento quota	500	250
Debiti v/soci restituzione quota per recesso	760	708

6.3 Dettaglio della voce 30 - Debiti rappresentati da titoli

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

7.1 Variazioni nell'esercizio del - Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari ad € 31.573 (€ 30.976 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	30.976
B. Aumenti	719
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	5.338
B.2 Altre variazioni	(4.619)
C. Diminuzioni	122
C.1 Liquidazioni effettuate	0
C.2 Altre variazioni	122
D. Rimanenze finali	31.573

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari ad € 797.959 (€ 1.029.769 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
a) quiescenza e obblighi simili	0	0
b) imposte e tasse	65.630	65.630
c) altri fondi	732.329	964.139
Totale	797.959	1.029.769

7.3 Variazioni nell'esercizio del Fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
Esistenze iniziali	1.029.769
B. Aumenti	157.732
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	157.732
B.2 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	389.542
C.1 Utilizzi nell'esercizio	389.542
C.2 Altre variazioni	0
D. Esistenze finali	797.959

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio

sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti, All'interno della voce 80 confluiscono anche i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate.

Nel dettaglio la voce contiene:

Fondo rischi garanzie enti vari euro 365.161,55

Fondo interbancario di garanzia euro 71.999,83

Fondo rischi tributari euro 65.630,49

Fondo rischi garanzie proprie euro 75.940,35

Fondo delibera societaria euro 25.807,08

Fondo garanzia regione Emilia Romagna euro 193.420,14

7.4 Variazioni nell'esercizio delle Attività per imposte anticipate

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

7.5 Variazioni nell'esercizio delle Passività per imposte differite

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	0
B.2 Altri aumenti	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0
C.2 Altre diminuzioni	0
D. Esistenze finali	0

7.6 Composizione della voce 40 - Passività fiscali

La voce è pari ad € 3.836 (€ 4.104 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Passività fiscali correnti		

IRES	0	0
IRAP	3.806	4.666
Imposte sostitutive	30	(562)
Altri debiti	0	0
Totale A	3.836	4.104
B. Passività fiscali differite		
Contropartita a conto economico	0	0
Contropartita a stato patrimoniale	0	0
Totale B	0	0
Totale A+B	3.836	4.104

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e Azioni o quote proprie: composizione

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

	Numero azioni/quote	Valore nominale	Capitale sociale	Numero azioni/quote emesse e interamente versate	Numero azioni/quote emesse e non interamente versate	Totale numero azioni/quote emesse
Ordinarie	5.828,00	0	511.310	5.828,00	0,00	5.828,00
Altre	17,00	516	8.780	17,00	0,00	17,00
Totale			520.090			

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	505.862,00	8.780,00
- interamente liberate	505.862,00	8.780,00
- non interamente liberate	0,00	0,00
A.1 Azioni o quote proprie (-)	0,00	0,00
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	505.862,00	8.780,00
B. Aumenti	5.500,00	0,00
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	5.500,00	0,00
- a pagamento	5.500,00	0,00
- a titolo gratuito	0,00	0,00
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	0,00	0,00
B.3 Altre variazioni	0,00	0,00
C. Diminuzioni	52,00	0,00
C.1 Annullamento	0,00	0,00
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	0,00	0,00
C.3 Altre variazioni	52,00	0,00
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	511.310,00	8.780,00
D.1 Azioni o quote proprie (+)	0,00	0,00
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	511.310,00	8.780,00
- interamente liberate	511.310,00	8.780,00
- non interamente liberate	0,00	0,00

8.3 Riserve: altre informazioni

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	Emissione di nuove azioni	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
Capitale	514.642	0		5.448				520.090
Sovrapprezzi di emissione	0	0		0				0
Riserve:	5.837.114	(20.749)		0	0	0		5.816.365
a) di utili	302.271	(20.749)		0	0	0		281.522
b) altre	5.534.843	0		0	0	0		5.534.843
Riserve di rivalutazione	0					0		0
Utile/(perdita) dell'esercizio	(20.749)	20.749	0				15.951	15.951
Patrimonio Netto	6.331.007	0	0	5.448	0	0	15.951	6.352.406

Ecco nel dettaglio le variazioni del capitale:

Capitale sociale al 31.12.2023:	€ 514.641,82
Incrementi (22 soci cooperatori x € 250,00)	€ 5.500,00
Decrementi (1 socio cooperatore € 52,00)	€ 52,00
Capitale sociale al 31.12.2024	€ 520.089,82

Patrimonio netto: origine, utilizzazione e distribuibilità

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - copertura perdite	Utilizzi nei tre esercizi precedenti - altro
Capitale	520.090	capitale		0	0	0
Riserve da sovrapprezzl di emissione	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva legale	302.271	utili	a,b	302.271	0	0
Riserve di utili	13.641	utili	a,b	13.641	0	0
Varie altre riserve	5.500.452	capitale	a,b	5.500.452	0	0
Totale altre riserve	5.816.364			5.816.364	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Azioni o quote proprie	0			0	0	0
Strumenti di capitale	0			0	0	0
Totale	6.336.454			5.816.364	0	0
di cui non distribuibile				5.816.364		
di cui distribuibile				0		
Legenda: A=aumento di capitale B=copertura perdite C=distribuzione ai soci D=per altri						

vincoli statutari E=altro						

Le riserve a norma dell'art 21 dello Statuto sociale, sono costituite da fondi indivisibili, in quanto e' vietata la ripartizione delle riserve tra i soci durante la vita della societa' sia all'atto dello scioglimento della cooperativa, In caso di liquidazione , il residuo patrimonio, dedotto soltanto il capitale versato, dovra' essere devoluto in base a quanto previsto all'art 13 comma 19, del DL 30 settembre 2003, n 269 convertito in legge 24 Novembre 2003, n 236 e successive modifiche ed integrazioni.

Le riserve indivisibili sono formate dalla riserva legale e dagli utili degli esercizi precedenti.

Riserva legale € 302.271

F,do riserva speciale € 2.750.902

Fdo garanzia L 17/2012 n 221-sviluppo bis € 2.749.550

Riserva utili esercizi precedenti € 9.770

Riserva straordinaria € 3.872

d) Altre Riserve

Questa voce di bilancio si e' costituita nei passati esercizi per effetto degli accantonamenti delle somme stanziate allo scopo di fare fronte ai rischi di garanzia e sono suddivise secondo la loro provenienza; in particolare la presente voce accoglie nel presente bilancio le riserve speciali ex art 1 c. 134 L 244/2007 (Comprese quelle rivenienti da Modena e Ferrara classificate nei bilanci ante 2015 alla voce " Capitale Sociale") nella quale sono confluiti i fondi pervenuti da Enti pubblici come stabilito dall'art 1c 134 della l 244/2007 finanziaria 2008 a fronte della fusione per incorporazione avvenuta nel 2013 con i consorzi fidi di Reggio Emilia e Ferrara in base all'art 36 della L 17/12/2012 n 221" Sviluppo bis". detti Fondi di garanzia si aggiungono a quelli gia' esaminati alla voce 80 Fondo rischi per garanzie che hanno peraltro natura di fondi del passivo e non di riserva.

8.4 Composizione della voce 90 - Fondo per rischi finanziari generali

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Importo
A. Esistenze iniziali	0
B. Aumenti	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0
B.2 Altre variazioni in aumento	0
C. Diminuzioni	0
C.1 Utilizzi nell'esercizio	0
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0
D. Rimanenze finali	0

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50 - Altre passività

La voce è pari ad € 605.742 (€ 629.765 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente

Debiti verso dipendenti	3.803	16.376
Debiti verso istituti previdenziali	9.385	9.170
Debiti per ritenute	7.008	10.012
Debiti verso amministratori	4.386	4.778
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	5.647	6.736
Debiti fiscali diversi da quelli rilevati nella voce Altre passività	0	0
Debiti per adesione al consolidato fiscale	0	0
Altri debiti	575.513	582.693
Totale	605.742	629.765

Il dettaglio dei contributi ricevutI dagli enti per i quali l'ente ha l'impiego in operazioni a favore dei soci contenuti nella voce" Altri debiti" e' il seguente:

F.do Comune Masi Torello	2.000,00
F.do ER De Minimis 2022	12.629,62
F.do ER De Minimis 2023	82.436,82
Fdo ER De Minimis 2024	324.418,37
F.do contributi residui comune di Bastiglia	500,00
F.do contributi residui comune di Castelvetro	3.130,08
F.do contributi residui comune di Vignola	12.651,23
F.do contributi residui comune di Castellarano	6.360,52
F.do contributi residui Comune di Novellara	679,06
F.do contributi residui comune di Canossa	1.500,00
F.do contributi residui comune di Mirandola	13.899,27
F.do contributi residui comune di Campogalliano	7.463,32
F.do contributi residui comune di Castelfranco Emilia	1.136,51
F.do contributi residui comune di Fiorano Modenese	3.520,83
F.do contributi residui comune di Formigine	10.414,32
F.do contributi residui comune di Nonantola	85,29
F.do contributi residui comune di San Cesario sul Panaro	1.819,51

F.do contributi residui comune di Soliera	12.683,15
F.do contributi residui comuni di Val d' Enza	1.282,98
F.do contributi residui comune di Rubiera	2.791,98
F.do contributi residui comune di Reggiolo	680,26
F.do contributi residui comune di S. Martino in Rio	1.188,50
F.do contributi residui comune di Campegine	1.500,00
F.do contributi residui comune di Guastalla	4.173,50
F.do contributi residui comune di Villa Minozzo	278,87
F.do contributi residui comune di Rolo	4.367,04
F.do contributi residui comune di Copparo	662,69
F.do contributi residui comune di Medolla	1.000,00
F.do contributi residui Unione Valli e Delizie	482,06
F.do contributi residui CCIAA Modena	22.227,40
F.do contributi residui CCIAA Reggio nell'Emilia	28.245,44
F.do contributi residui CCIAA Ferrara	3.644,99
F.do contributi residui Regione ER	5.659,41
totale debiti	575.513

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari ad € 116.887 (€ 2.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
- su commissioni	229	0
- su interessi attivi	0	0

- su costi del personale	1.582	2.190
- su operazioni del personale	0	0
- altri	0	0
Totale ratei passivi	1.811	2.190
Risconti passivi		
- su commissioni	115.076	0
- su interessi attivi	0	0
- su operazioni di leasing	0	0
- altri	0	0
Totale risconti passivi	115.076	0
Totale ratei e risconti passivi	116.887	2.190

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Le rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Voci del passivo		
Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0
Debiti verso clientela	0	0
Debiti rappresentati da titoli	0	0
Altre passività	0	0
Totale voci del passivo	0	0
Voci dell'attivo		
Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	0	0
Obbligazioni ed altri titoli di debito	0	0
Altre attività	0	0
Totale voci dell'attivo	0	0
Totale generale	0	0

Sezione 10 – Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Nella presente tavola sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) a vista;

b) fino a un anno;

c) da oltre un anno fino a cinque anni;

d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 mesi. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con

rimborso rateale, vanno classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali. Nello scaglione “a vista” vanno ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.
Le operazioni “fuori bilancio” sono rilevate in base al metodo della “doppia entrata”, ad eccezione delle garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l’escussione.
I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a “vista”.

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	0	0	0
A.2 Altri finanziamenti	0	0	0	0
A.3 Titoli di Stato	0	0	498.342	716.879
A.4 Altri titoli di debito	4.880.289	0	0	0
A.5 Altre attività	0	0	0	0
B. Passività per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
B.2 Debiti verso clientela	0	36.260	0	0
B.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0
B.4 Altre passività	0	722.629	0	31.573
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate	227.060	0	0	0
C.2 Garanzie ricevute	0	0	0	0
C.3 Altre operazioni:	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari ad € 149.407 (€ 99.780 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	8.118

2. Crediti verso clientela	0
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	141.289
4. Altre esposizioni	0

1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari ad € 19.034 (€ 27.645 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	137
2. Debiti verso clientela	0
3. Debiti rappresentati da titoli	18.897

Sezione 2 – Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 - Commissioni attive

La voce è pari ad € 177.878 (€ 160.068 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. su garanzie rilasciate	177.878
2. per servizi ausiliari alla clientela	0
3. per servizi ausiliari a terzi	0
4. per altri servizi	0

2.2 Composizione della voce 50 - Commissioni passive

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. su garanzie ricevute	0
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	0
3. per servizi di promozione e collocamento	0
4. per altri servizi	0

2.3 Composizione della voce 70 - Dividendi e altri proventi

La voce è pari ad € 0 (€ 748 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	748
Totale	0	748

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 - Profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari ad € 26.064 (€ -89.981 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Attività finanziarie	26.064	0	26.064	0	89.981	(89.981)
Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0	0	0	0
Totale	26.064	0	26.064	0	89.981	(89.981)

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi
Dirigenti	0	0	0	0	0	0,00%
Restante personale	2	0	0	0	2	0,00%
Totale	2	0	0	0	2	0,00%

4.2 Spese amministrative

La voce è pari ad € 223.615 (€ 228.111 nel precedente esercizio).

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 91.537 (€ 88.114 nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di € 132.078 (€ 139.997 nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	8.257	8.218
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	0	0
Premi assicurativi	4.913	4.912
Manutenzioni e riparazioni	0	0
Prestazioni e consulenze	26.031	27.468
Noleggi	571	580
Trasporti	0	0
Pubblicità	598	0
Viaggi e trasferte	244	0
Cancelleria e stampati	509	618
Compensi collegio sindacale	12.540	13.048
Compensi società di revisione	6.344	6.344
Compensi amministratori	26.648	29.948
Spese legali e notarili	16.559	13.703
Spese bancarie	1.981	1.995
Spese telefoniche	1.003	1.005
Spese di rappresentanza	688	598
Contributi associativi vari	4.747	4.957
Imposte indirette e tasse	2.085	7.409
Recupero crediti	0	0

Rimborsi chilometrici	7.091	8.303
Canoni licenze software	5.093	4.778
Vigilanza	0	0
Pulizia	0	0
Aggiornamento e corsi professionali	0	0
Spese di revisione	0	2.025
Altre spese amministrative	6.176	4.088
Totale	132.078	139.997

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 227.060 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore - su esposizioni deteriorate	**Rettifiche di valore - forfettarie su esposizioni non deteriorate**	**Accantonamenti su garanzie e impegni - su garanzie e impegni deteriorati**	**Accantonamenti su garanzie e impegni - forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati**
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	0	0	0	0
2. Crediti verso clientela	0	0	227.060	0
3. Altre esposizioni	0	0	0	0

5.2 Composizione della voce 110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	**Esercizio precedente**
Riprese di valore su crediti	0	0
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
Totale	0	0

5.3 Composizione della voce 140 - Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce è pari ad € 530.613 (€ 360.757 nel precedente esercizio) e concerne gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce "Fondi per rischi ed oneri", già evidenziati nella tabella relativa alla movimentazione dei medesimi.

	Esercizio corrente	**Esercizio precedente**
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Accantonamenti ai fondi imposte e tasse	0	0
Accantonamenti ad altri fondi	530.613	360.757
Totale	530.613	360.757

Nel dettaglio la voce e' cosi composta:
acc.to Fondo societario € 25.807,08
acc.to contributi abbattimento tassi € 1.000,00
accantonamento Rischi e Garanzie € 131.924,74
acc.to Regione ER De minimis 2024 € 371.881,53
totale euro 530.613,35

5.4. Composizione della voce 150 - Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari ad € 1.074 (€ 1.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.074	0	0	1.074
Avviamento	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.074	0	0	1.074
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Immobilizzazioni materiali				
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0
Impianti tecnici	0	0	0	0
Attrezzature	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
di cui beni dati in microleasing finanziario (microcredito)				0
di cui beni in attesa di microleasing finanziario (microcredito)				0
Totale	1.074	0	0	1.074

5.5 Composizione della voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 47.697 (€ 0 nel precedente esercizio), ed è composta dalle svalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	47.697	0
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Totale	47.697	0

5.6 Composizione della voce 200 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), ed è composta dalle rivalutazioni sulle seguenti tipologie di immobilizzi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su titoli	0	0
Su partecipazioni valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Su partecipazioni in imprese del gruppo valutate:	0	0
- al costo	0	0
- al patrimonio netto	0	0
Totale	0	0

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160 - Altri proventi di gestione

La voce è pari ad € 634.735 (€ 429.252 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze attive sottoscrittori/fondi	0	0
Recupero spese sostenute	0	0
Plusvalenze	33.693	114.455
Sopravvenienze attive	227.060	0
Differenze cambio attive	0	1
Manutenzioni ordinarie immobili detenuti a scopo di investimento	0	0
Commissioni di istruttoria veloce (L. 62/2012)	0	0
Altri proventi	373.982	314.796
Totale	634.735	429.252
di cui canoni attivi per beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui proventi per riscatto di beni dati in microleasing finanziario	0	0
di cui altri	0	0

Nel dettaglio la voce sopravvenienze attive ordinarie di gestione pari a euro 227.060 e' dovuta all'iscrizione del credito verso clienti escussi in relazione ai quali e' stata quindi escussa la garanzia a prima richiesta da parte delle banche. Gli altri proventi rappresentano contributi per abbattimento tassi in misura paria euro 372.881.53. Altri ricavi residui per euro 1100,00.

6.2.Composizione della voce 170 - Altri oneri di gestione

La voce è pari ad € 15.380 (€ 4.361 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Differenze passive sottoscrittori/fondi	0	0
Minusvalenze	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	13.501	4.365
Multe e sanzioni	0	0
Differenze cambio passive	0	0
Oneri su migliorie beni di terzi	0	0
Altri oneri	1.879	(4)
Totale	15.380	4.361

6.3 Composizione della voce 220 - Proventi straordinari

La voce è pari ad € 96.146 (€ 7.118 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

La voce è pari ad € 96.146 (€ 7.118 nel precedente esercizio).

Nella voce e' ricompresa la somma di € 60.219 per lo storno del Fondo crediti Vs soci per contributo 2009 prescritto, la somma di euro 34.512,81 di cui € 25.867,08 di capitale ed € 8.705,73 di spese ed interessi a seguito di sentenza favorevole della Corte d'Appello di Bologna del 6/3/24 verso l'Azienda Agricola Valle del Sole, e la somma di € 1.414,23 di sopravvenienze attive.

6.4 Composizione della voce 230 - Oneri straordinari

La voce è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

6.5 Composizione della voce 260 - Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari ad € 3.806 (€ 5.786 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importi
1. Imposte correnti (-)	3.806
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- 2 -/+3)	3.806

Si evidenzia che relativamente all’esercizio in corso come per il precedente, non sono state rilevate imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti.

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.
In particolare:
- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione accantonato nelle riserve e nei fondi costituenti il Patrimonio netto del Confidi, purché questi non siano utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale; unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed IMU;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 446/1997.
A tal proposito la societa' ha ricevuto via pec da parte dell'agenzia entrate territoriale un avviso di irregolarita' per imposta irap per anno: la richiesta dell'ufficio e' di versare irap con aliquota maggiorata del 4.82%, nonostante la risoluzione della stessa agenzia stabilisca che i confidi versano irap con aliquota ordinaria del 3.9%. Siamo in attesa di ricevere la cartella esattoriale cosi a impugnare l'atto presso Commissione tributaria e definire cosi la pendenza.
Imposta sul valore aggiunto
La Cooperativa, per espressa previsione di legge, quale organismo di garanzia fidi, per la propria attività mutualistica, non è soggetta agli obblighi IVA, ex DPR 633/72 art.4. Si precisa che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

4A. CONFIDI MINORI

Informazioni di natura qualitativa

L'attività del confidi consiste nel rilascio di garanzie alle imprese agricole socie. Le garanzie complessivamente in essere al 31/12/2024 ammontano ad € 8.318.497. Tali garanzie sono classificate in 4 categorie di rischio di cui una categoria di rischio in bonis (comprendente bonis e scaduti non deteriorati) e 3 categorie di rischio di deteriorato (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti deteriorati). In base alle diverse categorie di rischiosità è previsto un accantonamento prudenziale, corrispondente alle perdite presunte delle posizioni ivi ricomprese, che complessivamente ammonta ad € 563.314(€ 637.277 nel 2023). Tale importo è ampiamente coperto dai fondi rischi su garanzie prestate pari ad € 660.329 (€ 731.582 nel 2023). L'aggiornamento delle posizioni avviene in base alle comunicazioni ricevute dalle banche finanziatrici.
RIEPILOGO AL 31.12.2024

CATEGORIA	NUMERO	RESIDUO	GARANTITO	% ACCANT	ACCANTONAMENTO
SOFFERENZE	68	3.124.333	821.724	60,00	493.034
SUBTOTALE1	68	3.124.333	821.724	60,00	493.034
INADEMPIENZE	6	373.724	178.101	30,00	53.430

PROBABILI					
SCADUTI DETERIORATI	**2**	**71.515**	**14.954**	**15,00**	**2.243**
SUBTOTALE2	**8**	**445.239**	**193.055**	**28,84**	**55.673**
TOTALE CREDITI DETERIORATI (SUB 1+2)	**76**	**3.569.572**	**1.014.779**	**54.07**	**548.707**
SCADUTI NON DETERIORATI	**8**	**1.055.522**	**154.247**	**0.20**	**308**
IN BONIS	**302**	**20.157.023**	**7.149.471**	**0.20**	**14.299**
SCADUTI NON DETERIORATI+ IN BONIS	**310**	**21.212.545**	**7.303.718**	**0,20**	**14.607**
TOT GARANZIE RILASCIATE AL 31.12.24	**386**	**24.782.117**	**8.318.497**	**6.77**	**563.314**

	GARANZIE SUSSIDIARIE		**GARANZIE A 1^ RICHIESTA**		**TOTALE GARANZIE SUSSIDIARIE E A 1^ RICHIESTA**		
	IN BONIS + SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS+ SCAD. NON DET.	DETERIORATI	IN BONIS + SCAD. NON DET. (A)	DETERIORATI (B)	**A + B**
NUMERO	70	58	240	18	310	76	**386**
RESIDUO	4.814.279	2.626.855	16.398.266	942.717	21.212.545	3.569.572	**24.782.117**
GARANTITO	899.222	536.570	6.404.496	478.209	7.303.718	1.014.779	**8.318.497**
DI CUI RIASSICURATO NUMERO	0	0	77	9	77	9	**86**
DI CUI RIASSICURATO IMPORTO	0	0	3.705.714	364.203	3.705.714	364.203	**4.069.917**

INDICE DI SOFFERENZA ANNUA (Garantito a sofferenza aperto nell'anno / Erogato nello stesso anno)

ANNO	**CATEGORIA**	**NUMERO**	**RESIDUO**	**GARANTITO**	**INDICE DI SOFFERENZA**
2020	SOFFERENZE	5	125.785	25.588	0.56
	EROGATO	241	16.194.933	4.585.086	
2021	SOFFERENZE	2	50.265	10.053	0.23
	EROGATO	197	15.169.495	4.434.299	
2022	SOFFERENZE	0	0	0	0,00
	EROGATO	181	12.748.680	3.174.736	
2023	SOFFERENZE	3	176.812	62.895	2.31
	EROGATO	159	11.393.347	2.722.669	
2024	SOFFERENZE	5	339.970	226.346	5.88

	EROGATO	144	12.927.402	3.849.480	

INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO (Accantonamento / Garanzie deteriorate)

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2020	408.4052	662.004	61.69
2021	427.136	762.140	56.04
2022	360.872	687.755	52.47
2023	483.064	1.152.555	41.91
2024	548.707	1.014.779	54.07

INDICE DI DETERIORAMENTO (Garanzie deteriorate/Garanzie in essere)

ANNO	ACCANTONAMENTO	GARANZIE DETERIORATE	INDICE DI COPERTURA SUL DETERIORATO
2020	662.004	6.971.825	9.49
2021	762.140	9.078.003	8.39
2022	687.755	8.380.207	8.21
2023	1.152.555	7.659.409	15.05
2024	1.014.779	8.318.497	12.20

Informazioni di natura quantitativa

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	6.882.705
2) Altre garanzie rilasciate	1.435.792
3) Impegni irrevocabili	276.000
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0
Totale	8.594.497

Si precisa che il totale della garanzie rilasciate ed impegni nel 2024 e' pari a € 8.594.497 contro € 8.096.409 relativo all' anno 2023

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	227.060	136.236	90.824
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	227.060	136.236	90.824
2. Altre esposizioni deteriorate	0	0	0
Altri finanziamenti	8.091.437	427.078	7.664.359
1. Esposizioni non deteriorate	7.303.718	14.607	7.289.111
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	594.664	356.798	237.866
3. Altre esposizioni deteriorate	193.055	55.673	137.382
Totale	8.318.497	563.314	7.755.183

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	1.152.555
A.1 di cui interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	24.015
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	24.015
B.2 interessi di mora	0
B.3 altre variazioni in aumento	0
C. Variazioni in diminuzione	161.791
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0
C.2 cancellazioni	0
C.3 incassi	0
C.4 altre variazioni in diminuzione	161.791
D. Esposizione lorda finale	1.014.779
D.1 di cui per interessi di mora	0

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie rilasciate - contro garantite - Valore lordo	Garanzie rilasciate - contro garantite - Accantonamenti totali	Garanzie rilasciate - altre - Valore lordo	Garanzie rilasciate - altre - Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0

Garanzie rilasciate pro quota	4.819.790	213.639	3.498.707	349.675
- garanzie a prima richiesta	4.819.790	213.639	2.062.915	31.784
- altre garanzie	0	0	1.435.792	317.891
Totale	4.819.790	213.639	3.498.707	349.675

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Controgaranzie a fronte di: garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	4.819.790	0	0	4.819.790
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
Altre garanzie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0	0
Totale	4.819.790	0	0	4.819.790

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio - su singoli debitori	Garanzie in essere a fine esercizio - su più debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su singoli debitori	Garanzie rilasciate nell'esercizio - su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	386	0	144	0
- garanzie a prima richiesta	258	0	106	0
- altre garanzie	128	0	38	0
Totale	386	0	144	0

A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

	Garanzie rilasciate - controgarantite	Garanzie rilasciate - altre
- Crediti per cassa	0	0
- Garanzie	0	0
Totale	0	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie a prima richiesta:	274.726	256.546	164.835
A. Controgarantite	256.546	256.546	153.927
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	256.546	256.546	153.927
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
B. Altre	18.180	0	10.908
Altre garanzie:	261.931	0	157.159
A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altre garanzie pubbliche	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altre garanzie ricevute	0	0	0
B. Altre	261.931	0	157.159
Totale	536.657	256.546	321.994

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Garanzie prima richiesta:	256.546	256.546	153.927
A. Controgarantite	256.546	256.546	153.927
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	256.546	256.546	153.927
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
B. Altre	0	0	0
Altre garanzie:	62.036	0	37.222
A. Controgarantite	0	0	0
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	0	0	0
- Altri garanti pubblici	0	0	0
- Intermediari vigilati	0	0	0
- Altri soggetti	0	0	0
B. Altre	62.036	0	37.222
Totale	318.582	256.546	191.149

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Garanzie a prima richiesta - controgarantite	Garanzie a prima richiesta - altre	Altre garanzie - controgarantite	Altre garanzie - altre
(A) Valore lordo iniziale	4.042.118	2.032.607	0	1.584.684
(B) Variazioni in aumento:	1.738.000	1.524.513	0	586.967
- (b1) Garanzie rilasciate	1.738.000	1.524.513	0	586.967
- (b2) Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
(C) Variazioni in diminuzione:	960.328	1.494.205	0	735.859
- (c1) Garanzie escusse	0	0	0	0
- (c2) Altre variazioni in diminuzione	960.328	1.494.205	0	735.859
(D) Valore lordo finale	4.819.790	2.062.915	0	1.435.792

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	637.277
A.1 di cui per interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento	7.699
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	0
B.1.1 di cui per interessi di mora	0
B.2 altre variazioni in aumento	7.699
C. Variazioni in diminuzione	81.662
C.1 riprese di valore da valutazione	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0
C.2 riprese di valore da incasso	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	0
C.3 cancellazioni	43.208
C.4 altre variazioni in diminuzione	38.454
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	563.314
D.1 di cui per interessi di mora	0

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
1. Crediti verso banche	100.000
2. Crediti verso enti finanziari	0
3. Crediti verso clientela	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0

6. Attività materiali	0

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

	Commissioni attive - contro garantite	Commissioni attive - altre	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - contro garanzie	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - riassicurazioni	Commissioni passive per controgaranzie ricevute - altri strumenti di mitigazione del rischio	Commissioni passive per collocamento di garanzie
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	0	0	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	0	0	0	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	0	0	0	0	0	0
- altre garanzie	0	0	0	0	0	0
Garanzie rilasciate pro quota	62.644	129.523	1.244	0	0	0
- garanzie a prima richiesta	62.644	103.368	1.244	0	0	0
- altre garanzie	0	26.155	0	0	0	0
Totale	62.644	129.523	1.244	0	0	0

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
615-Altre famiglie	0	0	0	0	6.939.774
491 Unita' o societa' con piu' di 5 e meno di 20 addetti	0	0	0	0	440.641
490- Unita' o societa' con piu' di 20 addetti	0	0	0	0	63.816
430- Imprese produttive	0	0	0	0	707.119
450-Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0	0	0
492- Societa' con	0	0	0	0	167.147

meno addetti					
Totale	0	0	0	0	8.318.497

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - importo garantito	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - ammontare attività sottostanti	Garanzie rilasciate pro quota - importo garantito
Emilia- Romagna	0	0	0	0	8.318.497
Totale	0	0	0	0	8.318.497

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Sottogruppo	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
615- Altre famiglie	0	0	355
491-Unita' o societa' con piu' di 5 e meno di 20 addetti	0	0	21
490- Unita' o societa' con 20 o piu' addetti	0	0	2
430- Imprese produttive	0	0	5
450- Associazioni fra imprese non finanziarie	0	0	0
492- Societa' cdon meno di 20 addetti	0	0	3
Totale	0	0	386

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
emilia romagna	0	0	386
Totale	0	0	386

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	402	5.408
B. Nuovi associati	17	5
C. Associati cessati	0	2
D. Esistenze finali	419	5.411

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

2.1 Compensi

Si veda la tabella seguente

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
Organo amministrativo	21.800	0	98.427
Collegio sindacale	12.540	0	0

Si aggiunge che la Società di Revisione ha percepito compensi per Euro 6.344.

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non sussiste la fattispecie

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Non sussiste la fattispecie.

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussiste la fattispecie.

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riteniamo che anche nel 2025 in agricoltura , settore in cui opera il confidi, permangano diversi fattori d'incertezza: calamita' naturali, andamento climatico incostante, elevati costi di produzione, basse marginalita', tassi di interesse ancora elevati, incertezze di mercato, solo per citarne i principali. La conseguenza e' una maggiore rischiosita' sul fronte finanziario.

Per far fronte ad eventuali ipotesi di andamento negativo, il Consiglio di Amministrazione conferma il seguente piano di gestione che in sintesi prevede:

- analisi dell'andamento dell'operatività e della situazione economica e finanziaria ad intervalli di tempo ristretti con cadenza trimestrale;
- presentazione digitale via pec delle domande di finanziamento da parte delle imprese socie per far fronte con rapidita' a tutte le esigenze di finanziamento aziendale;

- possibilità di esaminare le domande di finanziamento da parte dei Comitati Tecnici Territoriali e del Consiglio di Amministrazione in presenza, a distanza ed in forma mista al fine di agevolarne la partecipazione ed in buon funzionamento.

Da evidenziare come la società abbia una forte patrimonializzazione e come, anche in assenza di specifici interventi pubblici, dopo l'incremento di euro 45.000 nel 2023, nel 2024 abbia provveduto ad un ulteriore accantonamento di euro 130.000 al Fondo Rischi garanzie proprie, a copertura delle escussioni delle garanzie ricevute nel 2024 e dell'incremento del credito deteriorato.

Da marzo il Confidi iniziera' ad operare in base al regime de minimis attraverso il bando regionale 2025 sia per la conduzione a breve che, attraverso un programma specifico, per la conduzione a medio termine. Costituiscono segnali positivi per l'operativita' del confidi i seguenti elementi:

-la conferma da parte della Regione dello stanziamento del 2024 che in quest'ultima annualita' aveva permesso la copertura contributiva di tutte le domande presentate;

-l'incremento del plafond de minimis porta per ogni azienda agricola da euro 25.000 a euro 50.000 con la possibilita' per un maggiore numero di aziende di aziende di beneficiare delle nuove agevolazioni in conto interessi.

- la conferma dell'agevolazione del 2% per il breve e del 2.5% sui primi 3 anni per il medio termine per la liquidita' aziendale;

-la possibilita' di affrancare alla consueta garanzia del confidi garanzie pubbliche a ponderazione per le banche ed a costo contenuto per le imprese, portando la garanzia dal 20% standard all'80% attraverso l'intervento del Fondo di Garanzia per le P.M.I (L 662/1996).

In considerazione degli ancora elevati livelli di tasso e della recente riforma del Fondo Centrale di Garanzia che fra le altre attivita' alza fino ad euro 100.000 euro la possibilita' di intervenire in forma semplificata , riteniamo che l'operativita' del 2024 possa riconfermarsi anche nel 2025, con un garantito erogato di circa 12 milioni di Euro.

Cio' consentirebbe al confidi di ottenere un portafoglio di garanzie piu' equilibrato e meno rischioso ed un livello di commissioni di garanzia adeguato rispetto ai costi di struttura.

Riteniamo inoltre che gli elementi d'incertezza indicati in premessa, se da un lato portano ad una maggiore rischiosita' dall'altro possano produrre maggiore centralita' al sistema della garanzia collettiva fidi, affiancata su alcune linee della garanzia e dell'abbattimento tassi pubblico con una ricaduta positiva sulla redditivita' del confidi.

Alla data attuale, in considerazione del piano di gestione adottato e delle attivita' preventive svolte, il Consiglio di Amministrazione delle Societa' non rileva impatti tali da compromettere la continuita' aziendale.

Per i motivi sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione di Agrifidi Modena Reggio Ferrara ritiene che la societa' possa continuare a svolgere con economicita' la propria attivita' operativa, confermando l'equilibri economico e la tutela del patrimonio di garanzia.

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la destinazione del risultato d'esercizio di Euro 15.950,51 come segue:

-Euro 4.785,15 a riserva legale;

- Euro 11.165,36 pari al restante ammontare, alla riserva utili esercizi precedenti.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione
Stefano Gasperi

AGRIFIDI MODENA REGGIO EMILIA FERRARA SOC. COOP.

Sede sociale in Modena, via Ganaceto, n. 113

Registro Imprese e C.F. 02332310362

Albo Coop. n. A 123140 - U.I.C. 29337

Elenco CONFIDI - Art. 112, comma 1, TUB - n. 148

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Soci

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, 2° comma, del c.c., è stata approvata all'unanimità dal Collegio sindacale per il deposito presso la sede della Società nei termini di legge precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea territoriale di approvazione del bilancio 2024.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibile nei termini di legge i documenti, approvati in data 6 marzo 2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituiti da:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa,
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura dell'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge che disciplinano la redazione e alle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività previste dalle norme di comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto correttamente, dato che la verifica della rispondenza dei dati contabili spetta alla Società incaricata della revisione legale.

Tale attività ed i risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio è redatto ai sensi del d. lgs. n. 136/2015 e secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica; alla società di revisione, a nostra conoscenza, non sono stati affidati incarichi supplementari.

CONOSCENZA DELLA SOCIETA', VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI

Il Collegio sindacale, considerata la conoscenza della società coop., ribadisce che la fase di pianificazione della vigilanza è stata attuata mediante il riscontro di quanto già conosciuto in base alle informazioni

acquisite nei decorsi esercizi; pertanto, si conferma che:

- l'attività della stessa non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente le finalità statutarie;
- il personale amministrativo interno, costituito da due unità, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono risultati adeguati all'attività operativa registrata nel corso del 2024;
- i professionisti esterni, ai quali è stata assegnata l'assistenza legale, contabile, fiscale e giuslavorista, hanno piena conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali della società che hanno influito sui risultati del bilancio;
- quanto sopra costatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico; inoltre è possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con l'esercizio relativo al 2023.

Relativamente ad eventi e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio attinenti al mantenimento della continuità aziendale, il Collegio, con riferimento ai principi contabili nazionali e più in particolare al principio OIC 29, in materia di "fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatti sui valori di bilancio, comunque tali da non compromettere la loro variazione", rimanda a quanto fornito dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa, circa la ragionevole possibilità di poter fare fronte ad un eventuale incremento del rischio del credito a causa del perdurare dell'andamento negativo del settore agricolo in generale, senza tuttavia compromettere la continuità dell'operatività della Società e sulla sua possibile evoluzione. Inoltre, nel momento in cui scriviamo permangono situazioni internazionali, guerra in Ucraina e nel Medio Oriente, con conseguenti ripercussioni sugli investimenti, per cui la situazione economica è del tutto imprevedibile.

ATTIVITA' SVOLTA - ART. 2403 C.C.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

Nel corso delle periodiche verifiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche relative all'attività operativa e ammnistrativa, al fine di individuare gli impatti economici e finanziari sul risultato della gestione economica e sulla struttura patrimoniale, nonché dei rischi da perdite su crediti monitorati con periodicità costante.

In considerazione della semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co 5 c.c., sono state fornite dai Consiglieri delegati formalmente con periodicità superiore al minimo fissato di sei mesi, ampiamente nei termini in quanto, in occasione delle riunioni programmate e tramite contatti, comunicazioni scritte e telefoniche; gli amministratori hanno rispettato, nella sostanza del rapporto periodico, quanto ad essi imposto dall'anzidetta norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, possiamo affermare:

- nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le verifiche previste dall'art. 2404 c.c. e delle quali sono stati redatti i relativi verbali sottoscritti per approvazione all'unanimità;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni, durante le periodiche riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto scambi di informazioni con PRM società di revisione s.r.l. di Modena, incaricata del controllo contabile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni di coordinamento dell'attività amministrativa ed operativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di rilievo da riferire;

– abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale ed esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Si evidenzia che non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; così pure non sono state fatte denunce, ai sensi dell'art. 2409, co 7 c.c. Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del c.c.; inoltre, non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2024 non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici, ai sensi degli articoli 25 octies e 25 novies del d. lgs. n. 14/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo lo schema previsto per gli enti creditizi dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 31/12/92, approvato dall'organo di amministrazione in data 6 marzo 2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c., evidenzia un utile di € 15.951.

Le assemblee ordinarie statutarie per approvazione del bilancio sono state convocate entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo

stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio, si riportano le seguenti informazioni:

- la revisione legale è affidata alla PRM società di revisione s.r.l. di Modena, che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del d. lgs. n. 39/2010, con la quale non vengono evidenziati rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto, il giudizio rilasciato è positivo;
- abbiamo verificato la conformità alle norme di legge inerenti la predisposizione e la coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente;
- gli impegni e le garanzie potenziali che non risultano nello stato patrimoniale sono esaurientemente illustrate nella nota integrativa;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato, rispetto all'esercizio precedente, alle norme di cui, di cui all'art. 2423 bis del c. c., come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., al punto 80 dell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo, come evidenziato nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 6 c.c., abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei titoli non immobilizzati, di cui alla legge n. 136/2018.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

NATURA MUTUALISTICA

IL Collegio nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha constatato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2545 del c.c. da parte degli Amministratori, che hanno svolto la propria attività, in ottemperanza allo scopo sociale per conseguire il fine mutualistico, esclusivamente nei confronti dei soci confermando la mutualità prevalente della Cooperativa.

Il Collegio informa, inoltre, i soci degli esiti delle seguenti vigilanze:

1) l'Organismo Confidi Minori (O.C.M.), organismo di vigilanza dei confidi minori, categoria cui partiene Agrifidi Modena Reggio Emilia Ferrara, ha sottoposto nel corso del 2024 a ispezione il Confidi ai sensi dell'articolo 112 bis, comma 3, del D.Lgs. 385/1993 8T.U.B.). L'Organismo ha concluso la propria verifica in data 4/9/24 senza alcun rilievo;
2) Il Ministero dello Sviluppo Economico (MI.S.E.) nel corso del 2024 ha effettuato la periodica revisione ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 che si è conclusa positivamente il 4/4/2024 avendo la Società adempiuto a tutte le richieste di documentazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

I Collegio sindacale, sulla base di quanto sopra esposto, per quanto portato a conoscenza dello stesso e considerato il giudizio espresso dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, contenuta

nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, all'unanimità, propone di approvare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come è stato redatto dal Consiglio di amministrazione e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio riportata in nota integrativa.

Modena 21 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Renato Nave (Presidente)

Sig.ra Deanna Ferrari (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Prampolini (Sindaco effettivo)

Ai Soci di
AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa
Via Ganaceto, 113
41121 MODENA (MO)

Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PRM Società di Revisione srl - Via Ganaceto, 126 - 41121 Modena (Italia) - tel +39 059 212895 - fax +39 059 238420 - www. prmrevisori.it - segreteria@prmrevisori.it - pec: prm@pec.prmrevisori.it
C.F. P.IVA, Registro Imprese Modena 02846720361 - Capitale Sociale: Euro 50.000,00 - Iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 130909

Member of
Antea
Alliance of independent firms

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGRIFIDI MODENA REGGIO FERRARA Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 20 marzo 2025

PRM Società di Revisione S.r.l.

Marco Bongiovanni
Socio Revisore Legale

AGRIFIDI
MODENA REGGIO FERRARA

SOCIETA' COOPERATIVA
e/o Comera di Commercio di Modena
Via Ganaceto, 113 - 41121 Modena
Tel. 059 208275
info@agrifidimorefe.it - www.agrifidimorefe.it